

DECERTIFICAZIONE

Cos'è la decertificazione?

Dal 1 gennaio 2012 si dà applicazione alle norme contenute nella direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, che fa seguito alla legge 12 novembre 2011, n.183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La "decertificazione" nei rapporti fra Pubbliche Amministrazioni e privati prevede l'acquisizione diretta dei dati presso le amministrazioni certificanti da parte delle amministrazioni procedenti e la produzione da parte degli interessati solo di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Cosa cambia con la decertificazione?

Le nuove disposizioni hanno l'obiettivo di conseguire una completa "decertificazione" nei rapporti fra Pubblica Amministrazione e cittadini, in particolare per quanto riguarda l'acquisizione diretta di alcuni tipi di documenti necessari per una data pratica o l'acquisizione di autocertificazioni. In sostanza le disposizioni in questione rendono attuabili principi che erano già presenti nel nostro ordinamento (vedi il DPR 445/2000) ma che fino ad oggi erano rimasti inapplicati.

Dal 1° di gennaio 2012 le amministrazioni e i gestori di pubblici esercizi non potranno più richiedere certificati ai cittadini ma avranno l'obbligo di accettare l'autocertificazione e controllarne i contenuti presso quell'Ente depositario dei dati stessi.

Inoltre le amministrazioni pubbliche e quindi anche le scuole, da ora in poi dovranno apporre su ogni documento rilasciato la seguente dizione: **"il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"** questo per ricordare che i certificati avranno validità e necessità di sussistere esclusivamente tra soggetti privati.

Il cittadino quindi potrà pretendere, ogni volta che vi saranno i presupposti, di chiedere l'applicazione della direttiva n. 14 del 22.12.2011 e quindi produrre agli enti o ai gestori di pubblici servizi solo l'autocertificazione.